

STAGIONE 2002 | 2003



il viaggio continua, elfo 1973 | 2003

TEATRIDITHALIA

ELFO PORTAROMANA ASSOCIATI

Milano
Cremona
di Milano
Sistema Culturale Regionale
Teatro Conservatorio

coop
Lombardia

novità



Eugenio Allegri

Morte accidentale di un anarchico

di Dario Fo

regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani

scene e costumi di Carlo Sala

luci di Nando Frigerio, suono di Jean-Christophe Potvin

con Mercedes Martini, Luca Toracca, Paolo Pierobon

Giovanni Palladino, Luca Altavilla

produzione Teatridithalia

ELFO

2 dic²⁰⁰² | 19 gen²⁰⁰³

Prendendo spunto da uno degli episodi più oscuri della nostra storia, Dario Fo ha costruito una commedia esilarante, nella quale l'ironia più surreale va di pari passo con la volontà di reclamare giustizia per la strage di piazza Fontana e per la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, volato da una finestra della questura. Il testo pesca a piene mani nelle dichiarazioni ufficiali e incongruenti che seguirono l'accaduto, già ricche di spunti tragicomici, e porta alle estreme conseguenze i meccanismi del depistaggio, introducendo negli uffici di un'impresicata questura un matto, affetto da istriomania, che si finge un giudice revisore, incaricato di verificare l'operato del commissario e del questore 'Definestra'. Le posizioni si ribaltano e gli inquisitori diventano inquisiti: vale tutto, o quasi, pur di farli parlare. Così il matto, torchiandoli e ingannandoli, induce i due al 'raptus improvviso', per poi bloccarli sul parapetto della finestra... Dopo il successo dei *Due gemelli veneziani*, un altro grande autore italiano nel repertorio di Bruni e De Capitani, che affidano alle doti istrioniche di Eugenio Allegri il personaggio comico del protagonista e inaugurano così una nuova collaborazione.